



venerdì, 27 maggio 2011 ore 11:51

PROGETTO DOMOS: LE PIÙ SOSTAVATE; SOFISTICATE TECNOLOGIE DOMOTICHE AL SERVIZIO DEL SOCIALE.

Conversano è sede uno dei 4 centri ausili e di consulenza per la domotica sociale e la mobilità di tutta la Puglia.

di Chiara Pagnozzi

WELFARE

Le nuove tecnologie domotiche e i servizi sociali volti a migliorare e a garantire una vita indipendente sono al centro di DOMOS, progetto di domotica sociale che vuole intervenire nell'ambito dell'autosufficienza di ogni individuo, anziano o diversamente abile, nel vivere in autonomia, grazie all'utilizzo di strumenti informatici e tecnologici installati nelle singole abitazioni. La "casa intelligente" si sa rappresenta oggi la casa del futuro, ma la sempre maggiore attenzione e sensibilità verso le persone in difficoltà, sia che si tratti di anziani che di diversamente abili, sta orientando sempre più le scelte dei ricercatori ed esperti del settore. Ed è proprio da questa analisi che prende corpo il progetto di domotica sociale DOMOS, ideato, organizzato e promosso da Ge.N.T.Eco cooperativa sociale di tipo B in partnership con l'associazione onlus di volontariato conLORO. L'idea è quella di utilizzare le più moderne tecnologie domotiche al servizio di questa realtà sociale mediante la dotazione presso le abitazioni di sistemi di controllo ambientali e sofisticate apparecchiature di tele-aiuto. Si tratta dunque di vera e propria novità che vedrà la Puglia, e in particolare il sud est barese, diventare il punto di eccellenza nel campo della domotica applicata al sociale; un'importante area test che potrà fare da volano nel sensibilizzare le altre amministrazioni sul territorio pugliese a promuovere nuove forme e nuovi strumenti di integrazione e di autonomia per i propri cittadini. In questo contesto Conversano con la sede DOMOS rappresenta oggi un vero e proprio fiore all'occhiello in quanto è stata selezionata come uno dei 4 centri C.A.A.D. (centro per l'adattamento dell'ambiente domestico) presenti in tutta la Puglia che sono stati attivati grazie a "QUALIFY-CARE PUGLIA - Percorsi integrati innovativi per la presa in carico domiciliare di persone gravemente non autosufficienti", il progetto che il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali ha approvato e ammesso a finanziamento per 2,3 milioni di euro, che vanno ad aggiungersi al cofinanziamento della Regione Puglia, dedicato per 1,7 milioni di euro al finanziamento di progetti assistenziali individualizzati per il ritorno a casa di persone non autosufficienti gravi già ospitate in strutture sanitarie e sociosanitarie residenziali, e per 2 milioni di euro circa al finanziamento di contributi economici a sostegno dei suddetti PAI. Nello specifico il progetto DOMOS si articolerà in tre fasi principali: individuazione dei bisogni e dei servizi, installazione degli ausili domotici (kit domotico), nascita di uno sportello di informazione sociale, domotica e normativa. Lo sportello è operativo nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 18 alle ore 20 – martedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 13 presso la sede DOMOS Via Donatello 10 a Conversano

Per ulteriori informazioni visitare il sito www.domoticasociale.it o telefonare al numero 080/9680499

